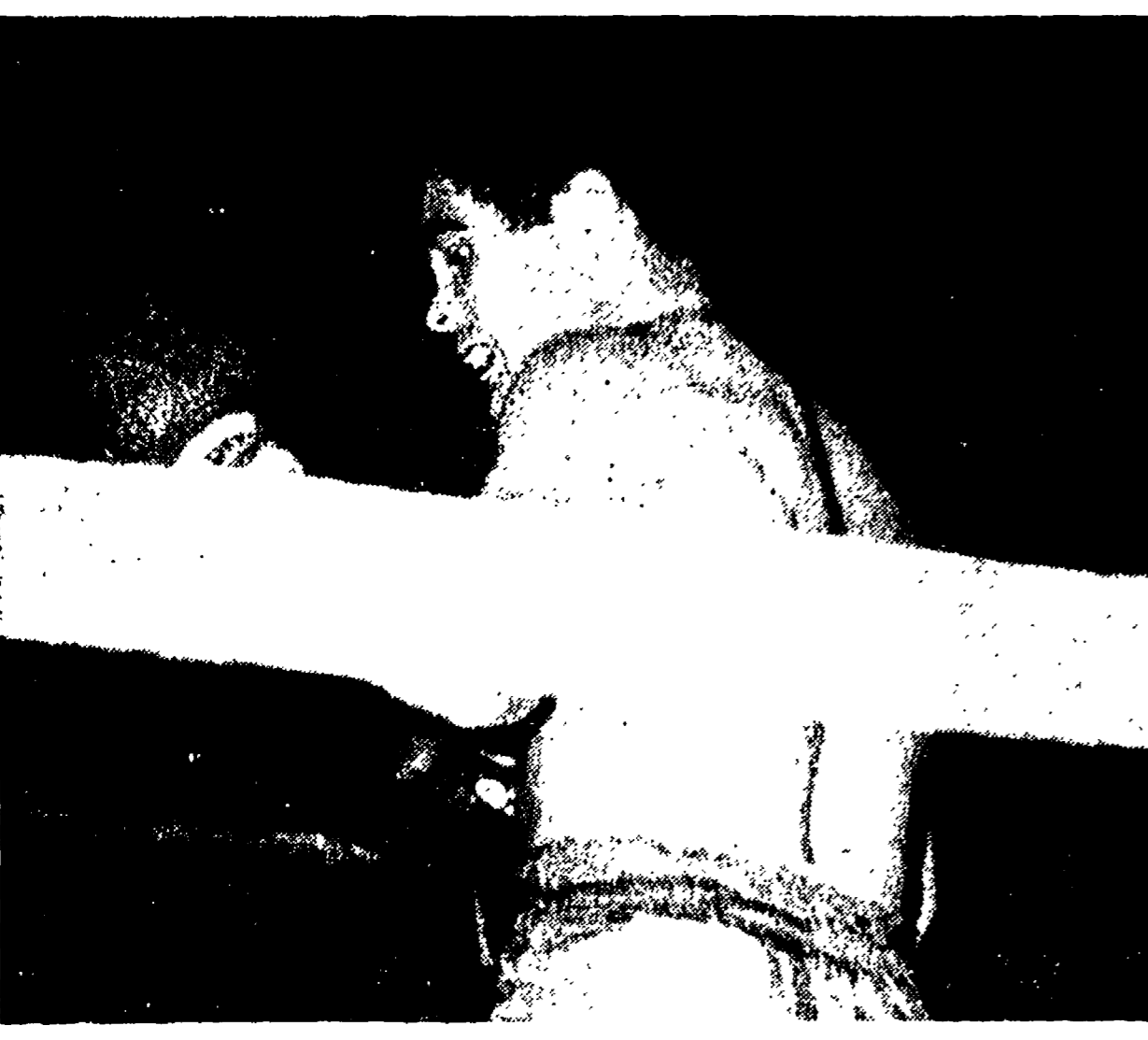


BOXE NELLA RIUNIONE DI BOLOGNA

Zanaboni batte Bacilieri



Il verdetto è stato fischiato dal pubblico che ha reclamato il pari

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA. 7. — Massimo Zanaboni (kg 58) contro l'esperto ed istintivo Peter Luciani (kg 52) è apparso piuttosto disorientato. Per la verità il grassottino ci è sembrato anche piuttosto grassotto, superiore, con una difesa di due kg al suo peso forma. L'arbitro Martinielli apparso all'inizio perfino eccessivamente severo con Bacilieri, minacciando il ferace di rinvio nell'angolo, successivamente ha lasciato che l'anziano campione facesse dell'ostruzionismo in corpo a corpo e quindi mandasse in fumo la velocità superiore di Zanaboni, conquistato nel suo corner da un bravo Marconi senza successo. Bacilieri sotto certi aspetti ha sorpreso l'idealemente tanto da farne il favorito in una ripresa in vantaggio; però il resto dell'incontro è risultato mediocre ed il pubblico (scarsa meno di 2000) non ha mancato di due trassi contendenti. Il colloquio giudicante ha dato la vittoria al grassottino con un saldo di fischii; se si tiene conto dell'ostruzionismo più volte messo in evidenza dal ferace, l'esito può anche sembrare giusto; però se si consulta il cartellino Bacilieri aveva diritto largamente al pareggio. Pasquale De Martino (chilogrammi 66,750) dopo essere riuscito a pareggiare la prima ripresa contro Bruno Ruggia (kg 67,00) ha peccato nelle altre ricambiando il down nel secondo tempo colpito da un montante sbalzato alla mascella. Il risultato è stato un altro sinistro allo stomaco. De Martino avanzando sul pure per non combinare nulla con il pugile di colore, ha incuriosito così il pubblico di rimpiccioliti e ripetutamente il pugile di colore è riuscito a colpire ripetutamente e ripetutamente il pugile di colore. Salendo di categoria il pugile di Ragaglia non è più esplosivo come nei pesi leggeri e si fa spudorato con sporcuchia disastrosa ha definito pesi leggeri i due pugili superiori di 72 grammi al limite del settore, però virtualmente pesi medio. Tutte le riprese hanno avuto la stessa fisionomia: Ragaglia sparava bordate di colpi sull'avversario che reagiva con relativa disastrosità. Ragaglia apparso in edizione migliore rispetto alle altre sue prestazioni, ma non è riuscito a sfondare. La parte delittistica ha soddisfatto più che quella professionistica. Molti hanno insistito i ragazzi di Nando Strozzi. Successo del rinvio. Amaro dei ferace, Carlo Rossi, Adams e Mignani quest'ultimo inferiore di 15 kg al rinvio. Martinielli ha costretto il socio dell'Edera all'abbandono. Discutibile decisione quella dell'arbitro Polotti che ha squadrato Taroni II per mancanza di interesse. Il rinvio doveva soltanto contare il pugile per difesa passiva. GIORGIO ASTORRI Nella foto: ZANABONI

RUGBY NELL'INCONTRO INTERNAZIONALE A CATANIA

La stretta misura l'Italia prevale sulla Romania (6-3)

Il campo allentato dalla pioggia non ha favorito il gioco molto aperto I punti sono stati segnati dagli azzurri per merito di Barbini su punizione

CATANIA. 7. — Gli azzurri del rugby sono riusciti a prevalere di stretta misura sul più calibrato — quindi — romeno dopo una partita che non ha visto scendere di molte le punizioni. Il risultato, reso pesante dalla pioggia caduta durante la notte e nella mattinata, ha favorito un gioco piuttosto chiuso fatto di "mische" e di calci in "touché" in cui i romeni si sono dimostrati superiori agli italiani. Lo segnalarono i suoi registri, tutte le idee di punizione ad opera di Barbini per l'Italia e di Joneescu per la Romania. L'arbitro, l'inglese John Smith, ha fatto del tutto parità e di questo non ne hanno con noi, anche il sig. Pappalardo, segretario della federazione romana. La sede la partita era stata data a Catania all'Istituto di Scienze e Lettere, ma la pioggia ha fatto sì che il campo fosse allentato.

LA DOMENICA SUGLI IPODROMI ITALIANI

Intravisto nella nebbia di San Siro il vittorioso "sulki,, di Crevalcore

MILANO. 7. — La nebbia è stata la grande protagonista della giornata di trotto a San Siro. L'interessante Primo Milano, infatti, non soltanto intravisto dagli spettatori...

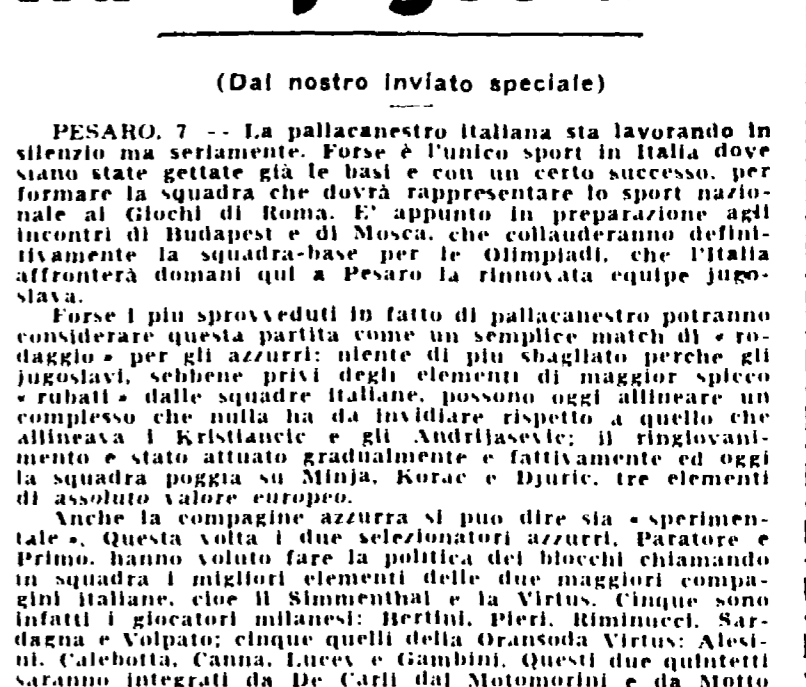
LA DOMENICA SUGLI IPODROMI ITALIANI. Vittoria di Giallo Rosso a Villa Glori. Oggi Tornese nel Pr. Dicembre. Record sui 10 km. del ciclista svizzero Ruegg.

BASKET OGGI A PESARO

Italia-jugoslavia

(Dal nostro inviato speciale) PESARO. 7. — La pallacanestro italiana sta lavorando in silenzio ma seriamente. Forse è l'unico sport in Italia dove siano state gettate già le basi e con un certo successo, per formare la squadra che dovrà rappresentare gli sport nazionali ai Giochi di Roma. E' appunto in preparazione agli incontri di Budapest e di Mosca, che collauderanno definitivamente la squadra per le Olimpiadi, che l'Italia affronterà domani qui a Pesaro la rinomata équipe jugoslava.

Forse i più sprovveduti in fatto di pallacanestro potranno considerare questa partita come un semplice match di "rodaggio" per gli azzurri, mentre per gli jugoslavi, scelti tra i migliori elementi di maggior spicco "fabili" dalle squadre italiane, possono oggi allineare un complesso che nulla ha da invidiare rispetto a quello allineato in Jugoslavia e da Sankovskij, il ringiovanimento è stato attuato gradualmente e fattivamente ed oggi la squadra pugna su Minic, Korac e Djuric, tre elementi di assoluto valore europeo. Anche la compagine azzurra si può dire sia sperimentalmente che tecnicamente in grado di dar battaglia. Primo, hanno voluto fare la politica dei buochi chiamando in squadra i migliori elementi delle due maggiori compagini italiane, che il Simeonetti e la Virtus. Cinque sono infatti i giocatori milanesi: Bertini, Pini, Riminucci, Sardanà e Volpato; cinque quelli della Oransia Virtus: Alessi, Calabrese, Canina, Lencu e Gambini. Questi due quintetti saranno integrati da De Carli dal Motomoni e da Motto.



Nella foto: De Carli (a sinistra) e CANNA, negli avversari e oggi in azzurro contro la Jugoslavia

LA DOMENICA SUGLI IPODROMI ITALIANI

Intravisto nella nebbia di San Siro il vittorioso "sulki,, di Crevalcore

MILANO. 7. — La nebbia è stata la grande protagonista della giornata di trotto a San Siro. L'interessante Primo Milano, infatti, non soltanto intravisto dagli spettatori... (Continuation of the text from the previous page).

LA DOMENICA SUGLI IPODROMI ITALIANI

Intravisto nella nebbia di San Siro il vittorioso "sulki,, di Crevalcore

MILANO. 7. — La nebbia è stata la grande protagonista della giornata di trotto a San Siro. L'interessante Primo Milano, infatti, non soltanto intravisto dagli spettatori... (Continuation of the text from the previous page).

LA DOMENICA SUGLI IPODROMI ITALIANI

Intravisto nella nebbia di San Siro il vittorioso "sulki,, di Crevalcore

MILANO. 7. — La nebbia è stata la grande protagonista della giornata di trotto a San Siro. L'interessante Primo Milano, infatti, non soltanto intravisto dagli spettatori... (Continuation of the text from the previous page).

LA DOMENICA SUGLI IPODROMI ITALIANI

Intravisto nella nebbia di San Siro il vittorioso "sulki,, di Crevalcore

MILANO. 7. — La nebbia è stata la grande protagonista della giornata di trotto a San Siro. L'interessante Primo Milano, infatti, non soltanto intravisto dagli spettatori... (Continuation of the text from the previous page).

SCONCERTANTE INDIFFERENZA DI FRONTE ALLE QUESTIONI DI FONDO

Nessuno dei problemi che gravano sul ciclismo affrontati dal Congresso dell'UVI aperto a Sanremo

(Dal nostro inviato speciale) SANREMO. 7. — In sala, l'aria è fredda e il pubblico è scarso. Il congresso dell'UVI, aperto a Sanremo, si sta svolgendo in una sala deserta. Nessuno dei problemi che gravano sul ciclismo è stato affrontato. Il congresso si è aperto con un'atmosfera di indifferenza. I relatori hanno parlato di questioni tecniche, ma non hanno toccato i problemi di fondo che affliggono il ciclismo italiano. Il pubblico, composto in gran parte di appassionati, ha mostrato poco interesse per le discussioni. Il congresso si è chiuso con un voto di sfiducia nei confronti della direzione dell'UVI.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

La "Ganna" di nuovo alle corse. Dopo alcuni anni di assenza, la "Ganna" è di nuovo alle corse. Il giornale ha annunciato che si occuperà di tutte le notizie relative al mondo del ciclismo. La "Ganna" ha una lunga tradizione e ha sempre fornito ai lettori notizie accurate e interessanti. Il nuovo progetto è stato accolto con entusiasmo dai lettori e dai dirigenti del giornale. La "Ganna" sarà pubblicata con regolarità e con un'attenzione particolare alle notizie di cronaca e di sport.



Mike Hawthorn rinuncia all'attività? Secondo alcuni giornali londinesi il campione del mondo Mike Hawthorn avrebbe fermamente deciso di ritirarsi dalle competizioni. Hawthorn ha vinto il titolo mondiale di Formula 1 nel 1958 e ha stabilito un record di velocità. Tuttavia, a causa di una lesione al collo, ha deciso di non partecipare alle competizioni del 1959. La notizia ha causato un grande interesse tra i tifosi e i media.